

Eleonora Manara di scena in teatro per parlarci della violenza di genere

ELEONORA MANARA DI SCENA IN TEATRO PER PARLARCI DELLA VIOLENZA DI GENERE

Eleonora Manara, torinese di nascita, attrice poliedrica con un percorso artistico iniziato in televisione negli anni '80 e numerose esperienze cinematografiche che teatrali, ritorna in scena con lo spettacolo teatrale "ACIDO", che verrà rappresentato il 2 ottobre 2021 presso il teatro Anfitrione di Roma.

Si tratta di un'opera il cui tema conduttore è la violenza di genere, con le considerevoli implicazioni psicologiche, che si aggiungono alle sofferenze fisiche inflitte nella vittima.

Eleonora è la protagonista di un toccante monologo, attraverso il quale traspare tutto il suo disagio, che si unisce alla sofferenza fisica. Tuttavia, si percepisce in modo chiaro un messaggio di speranza rivolto universalmente a tutte le donne.

Sei un'attrice di cinema e teatro dalla personalità poliedrica e con una preparazione accademica di notevole spessore. La tua carriera è iniziata in televisione tanti anni fa. Vorresti parlarne?

"Mentre frequentavo la scuola di recitazione di Massimo Scaglione a Torino, la mia città natale, ho partecipato a varie trasmissioni televisive RAI. Agli inizi della mia carriera ho preso parte anche a varie trasmissioni in tv locali del mio territorio. Negli anni 2000 ho partecipato al programma di RAI 1 "Verdetto finale" e posso dire di aver vissuto una bellissima esperienza. Ho fatto anche cabaret e doppiaggio, tuttavia nel mio cuore, pur avendo partecipato a diversi film, rimane il teatro, dove l'impatto con il pubblico è diretto, immediato. Sul palcoscenico di un teatro mi sento una donna felice ed appagata";

Fra poco tornerà in scena lo spettacolo teatrale "ACIDO", che tratta il doloroso tema della violenza di genere, purtroppo di grande attualità. Sarete a Roma il prossimo 2 ottobre, esattamente al teatro "Anfitrione" e sarà una rappresentazione arricchita di nuovi elementi. Questo spettacolo ha già riservato a tutti voi grandi soddisfazioni; quindi, sarà una conferma?

"Il 2 ottobre andrò in scena con lo spettacolo dal titolo "ACIDO" di Enza Li Gioi. In effetti, si tratta di una versione completamente diversa rispetto alla precedente, con la nuova regia di Tiziana Biscontin, regista sensibile e dotata di una grande preparazione professionale.

Con questo spettacolo ho già ottenuto tante soddisfazioni, ma sono certa che stavolta, ci supereremo, sarà un capolavoro";

Sei la protagonista di un toccante e pervasivo monologo. Quale è stata la risposta in termini empatici che hai percepito da parte del pubblico, in particolare quello femminile?

"Ho sempre percepito una certa sintonia con il pubblico, che sento vicinissimo alle mie emozioni e non mi riferisco solo a quello femminile, ma anche al pubblico maschile. Spesso ho visto persone emozionarsi sino alle lacrime";

Quanta forza deve avere il personaggio che impersoni nel mettere a fuoco un tema tanto delicato, al fine di trasmettere il proprio dramma personale?

"Ho dovuto immedesimarmi in una donna deturpata dal vetriolo nel suo aspetto esteriore e sinceramente non è semplice. Ritengo importante sottolineare che sono soprattutto le ferite dell'anima a non guarire, a restare in uno stadio latente, ascoso, eppure così penetrante e doloroso. Sono danni psicologici, ferite interne che nessun chirurgo estetico potrà mai curare";



